

## RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE ESISTENTE - TETTO CALDO

SISTEMA IMPERMEABILE CON NUOVO ELEMENTO DI TENUTA IN BPP APPLICATO A TOTALE ADERENZA CON INTERPOSIZIONE DI PANNELLO DI REGOLARIZZAZIONE

### Superficie orizzontale

- 1 Supporto esistente
- 2 Strato di separazione
- 3 Pannello di regolarizzazione
- 4 Elemento di fissaggio del coibente
- 5 Elemento di tenuta BPP 1° strato
- 6 Elemento di fissaggio del 1° strato di tenuta
- 7 Elemento di tenuta BPP 2° strato

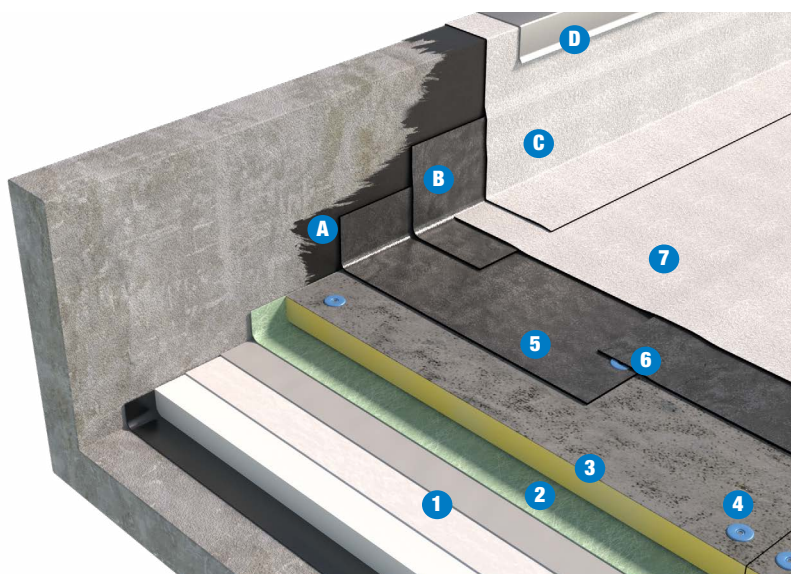
### Superficie verticale

- A\* Strato di imprimitura
- B Fascia di rinforzo
- C Elemento di tenuta BPP
- D Soluzioni di finitura possibili:
  - 1 - scossalina
  - 2 - profilo metallico

**\*A** Nota Bene:

Lo strato di imprimitura deve essere realizzato previa completa rimozione del rivestimento impermeabile esistente dal verticale e lungo il perimetro sul piano orizzontale.

Il raccordo dell'elemento di tenuta sui risvolti verticali di opere complesse o laddove non sia possibile l'uso di fiamme libere, può essere realizzato utilizzando la resina impermeabilizzante poliuretana monocomponente ALSAN FLASHING QUADRO marcata CE grazie alla Valutazione Tecnica Europea (ETA-17/0154). Per maggiore approfondimento consultare documentazione specifica.



#### SOLUZIONE DOPPIO STRATO

Elemento di tenuta	SISTEMA BASE		SISTEMA OTTIMALE	
	2° strato	NOVATOP MINERAL 4 mm (su cimosa)	EUROPOL MINERAL 4 mm (su cimosa)	NOVATER S/C 4 mm
	1° strato	NOVATER 4 mm	NOVATER S/C 4 mm	
Pannello di regolarizzazione	EFYOS PU B o STIROBIT EPS			
Strato di separazione	Geotessile Flag PET			
Supporto esistente	Membrana sintetica			
Pendenza	1,5% ≤ P ≤ 5%			

I prodotti e la soluzione tecnica indicati, rappresentano una selezione nell'ambito della gamma Soprema srl. Altri prodotti e soluzioni potrebbero comunque essere utilizzate dato che, le modalità di intervento per il rifacimento conservativo su sistemi impermeabili preesistenti, sono influenzate da molteplici fattori e richiedono opportune analisi preliminari. A tale scopo contattare l'ufficio tecnico Soprema.

### SUPPORTO ESISTENTE

Il piano di posa dovrà essere:

1. asciutto e pulito accuratamente, in modo da rimuovere detriti ed asperità che possano arrecare danneggiamenti agli elementi soprastanti
2. tagliato sul piano e ridotto in dimensioni di 2x2m
3. tagliato al piede e rimosso dai risvolti verticali
4. libero da strati di zavorra (ghiaia, pavimentazioni, ecc.);
5. compatibile chimicamente con i materiali costituenti il nuovo pacchetto di impermeabilizzazione
6. l'elemento portante dovrà essere idoneo per l'esecuzione del fissaggio meccanico
7. dotato di adeguata pendenza. Per copertura piana o sub-orizzontale pendenza compresa tra 1,5 e 5%.
8. sui risvolti verticali si dovrà provvedere alla completa rimozione delle lattonerie e dei profili metallici

### STRATO DI SEPARAZIONE

Geotessile **FLAG PET** di grammatura pari o superiore a 200 g/m<sup>2</sup> posato a secco sul supporto esistente con sormonti liberi.

### PANNELLO DI REGOLARIZZAZIONE

Elementi normalmente impiegabili:

- Lastre in poliuretano **EFYOS PU-B** rivestite sulla faccia superiore in velo vetro bitumato e su quella inferiore con velo vetro mineralizzato con resistenza alla compressione 150 kPa (UNI EN 826).
- In alternativa, lastre in polistirene espanso sinterizzato **STIROBIT EPS** con all'estradosso membrana in bitume-polimero armata TNT di poliestere
- La superficie finale costituita dai vari pannelli deve risultare complanare al fine di evitare zone di ristagno d'acqua
- Posa a fissaggio meccanico mediante idonei sistemi per supporto in cls.
- Il vincolo meccanico sul piano dovrà essere eseguito con apposito schema di fissaggio sviluppato secondo norma UNI EN 1991-1-4.

### ELEMENTO DI TENUTA

#### Primo strato

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP) armata in non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, rinforzata con fibre di vetro che conferiscono elevata stabilità dimensionale.

La faccia superiore è rivestita con sabbia amorfa antiadesiva e quella inferiore con film poliolefinico termofusibile.

Posa in opera in totale aderenza sul pannello di regolarizzazione e sui verticali mediante rinvenimento a fiamma di gas propano.

Si consiglia di integrare il vincolo del primo strato con fissaggi meccanici posti sulle zone d'angolo (4/m<sup>2</sup>) e sulla prima fascia perimetrale (2/m<sup>2</sup>)

#### Secondo strato

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP) armata in non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, rinforzata con fibre di vetro che conferiscono eccellente stabilità dimensionale. La faccia superiore è autoprotetta con scaglie di ardesia ceramizzata (preferibilmente di colore bianco), quella inferiore rivestita da un film poliolefinico termofusibile. Posa in opera in totale aderenza al primo strato mediante rinvenimento a fiamma di gas propano.

#### Normativa di riferimento

- UNI 11442: Criteri per il progetto della resistenza al vento di coperture continue.